

“Papà travel experience” al Circolo Quarto Stato

Pubblicato: Venerdì 17 Gennaio 2020



Questa sera, venerdì 17 gennaio 2020, il circolo Quarto Stato di Cardano al Campo ospita l'incontro con Beppe Lamberto, l'autore del libro Papà Travel Experience.

Due anni di viaggio con la sua piccola. **L'autore-viaggiatore-papà-rugbista, Beppe Lamberto,** presenta le avventure di un papà single alle prese con viaggi, principesse, capelli magici, qualche capriccio e tanti baci. Modera Lidia Romeo, giornalista, e introduce Simone, socio della cooperativa e compagno di squadra di Beppe.

Al Circolo si ascoltano storie, si presentano libri e si parla di viaggi. Venerdì 17 si faranno tutte e tre le cose con Beppe Lamberto.

IL LIBRO

“Ognuno ha le sue declinazioni, e io non mi sento migliore di altri solo perché viaggio con mia figlia. Avessi trovato il nostro mondo stando a casa a fare acquerelli, sarebbe andato bene uguale. E magari avrei anche risparmiato due lire. Però vorrei far vedere a tutti i genitori ai quali mette ansia anche il solo pensiero di fare cinquanta chilometri in macchina che viaggiare con i figli è possibile, anzi è facile, e prendendo i giusti accorgimenti pure divertente. La separazione ha stravolto il tempo che avevo a disposizione per stare con mia figlia; nel giro di un attimo sono passato da una normale dinamica di vita a tre a una condizione

in cui un giorno è come se non avessi nessuno, e il giorno dopo sono padre, madre, zia, amico, confidente e gatto insieme: il tutto, solitamente, a weekend alterni. Da quel momento in poi, al tempo passato con mia figlia non ho più potuto accostare la parola “quantità”. Così ho capito che esisteva un solo modo per compensare quella carenza, che da lì in poi avrebbe condizionato la nostra vita insieme: accostare la parola “qualità”.

Dice l’autore: “Questo libro non è un’appendice dell’omonimo blog, ma quello che desideravo fin dall’inizio. È il primo, e farò il possibile affinché non sia l’ultimo. Perché questa è la strada che ho voluto prendere quando ho deciso di entrare in quel banco di nebbia chiamato “cambiamento”, che fino a quel momento cercavo sempre di evitare, ma che man mano si poneva davanti al mio cammino con una frequenza sempre maggiore, arrivando ai limiti dello stalkeraggio. E chi leggerà, scoprirà di cosa sto parlando”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it